

**SCHEDA DI SICUREZZA****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **700123**  
Denominazione: **Panel- Glue-Isocanale**  
Nome chimico e sinonimi: **ADESIVO POLICLOROPRENICO A SOLVENTE**

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: **Adesivo policloroprenico a solvente**  
Usi consigliati/sconsigliati: **ESCLUSIVAMENTE PER USO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE**

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: **STIFERITE S.P.A.**  
Indirizzo: **V.le Navigazione Int., 54/5**  
Località e Stato: **35129 Padova**  
**ITALIA**  
**tel. 049 8997911**  
**fax 049 774727**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **cert@stiferite.com**

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Ufficio Stiferite Spa: 049 8997911 (orario ufficio lun-ven 8.00-12.00 14.00-17.00)		
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	800883300

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue-Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P370+P378</b>	In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P391</b>	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
<b>P261</b>	Evitare di respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Contiene:

TOLUENE  
IDROCARBURI, C6-C7,ISOALCANI, CICLICI, < 5% N-ESANO  
ACETATO DI ETILE  
METILETILCHETONE

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>IDROCARBURI, C6-C7,ISOALCANI, CICLICI, &lt; 5% N-ESANO</b>		
CAS -	30 ≤ x < 50	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
CE 926-605-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119486291-36		
<b>ACETATO DI ETILE</b>		
CAS 141-78-6	10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
INDEX 607-022-00-5		
Nr. Reg. 01-2119475103-46		
<b>ACETONE</b>		
CAS 67-64-1	5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Nr. Reg. 01-2119471330-49		
<b>METILETILCHETONE</b>		
CAS 78-93-3	5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue-Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

CE 201-159-0

INDEX 606-002-00-3

Nr. Reg. 01-2119475103-46

**TOLUENE**

CAS 108-88-3

 $3 \leq x < 5$ 

Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 203-625-9

INDEX 601-021-00-3

Nr. Reg. 01-2119471310-51

**IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI**

CAS -

 $2,5 \leq x < 5$ 

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 927-510-4

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119475515-33

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

CAS 1330-20-7

 $0 \leq x < 1$ 

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 215-535-7

INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32

**ETILBENZENE**

CAS 100-41-4

 $0 \leq x < 1$ 

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

Nr. Reg. 01-2119489370-35

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

IDROCARBURI , C6 - C7, ISOALCANI, CICLICI , <5% N-ESANO:

Questo materiale è definito come sostanza. IDROCARBURI , C6 - C7, ISOALCANI, CICLICI , <5% N-ESANO EC# 926-605-8 al 100%. Nota: ogni informazione nella colonna EC# che inizia con in numero "9" è un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburi. Idrocarburi , C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% N-ESANO, n°CAS 92062-15-2.

IDROCARBURI , C6 - C7, ISOALCANI, CICLICI , <5% N-ESANO : Componenti pericolosi riportabili contenuti in UVCB- e/o sostanze multi-componenti che soddisfano i criteri di classificazione e/o con limiti di esposizione (OEL):

CICLOESANO CAS# 110-82-7 EC# 203-806-2 Concentr. 75%

Classificazione GHS/CLP: Aquatic Acute 1 H400 (M factor 1), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 1), Asp. Tox. 1 H304, Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, Skin Irrit. 2 H315

N-ESANO CAS# 110-54-3 EC# 203-777-6 Concentr. < 5%

Classificazione GHS/CLP: Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 2 H411, Asp. Tox. 1 H304, Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, STOT SE 3 H336, Skin Irrit. 2 H315, STOT RE 2 H373

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue-Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue-Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

**IDROCARBURI, C6-C7,ISOALCANI, CICLICI, < 5% N-ESANO**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
RCP TLV		400	115		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				VND	
Valore di riferimento in acqua marina				VND	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				VND	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				VND	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				VND	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				VND	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				VND	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				VND	
Valore di riferimento per l'atmosfera				VND	

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue-Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

### SCHEDA DI SICUREZZA

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		VND	VND	1301 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	VND	VND	1131 mg/m3	VND	VND	VND	5306 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	1377 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	13964 mg/kg bw/d

#### ACETATO DI ETILE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	1500	400	3000	800
MAK	DEU	1500	400	3000	800
VLA	ESP	1460	400		
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR		200		400
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		1441	400		

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,5 mg/kg/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg/d				63 mg/kg/d

#### ACETONE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	1200	500	2400	1000
MAK	DEU	1200	500	2400	1000
VLA	ESP	1210	500		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
VLEP	ITA	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		250		500	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	106	mg/l
--------------------------------------	-----	------

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue-Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg/d				
Inalazione			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	1210 mg/m3		
Dermica			VND	62 mg/kg/d			VND	186 mg/kg/d

**METILETILCHETONE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
VLEP	ITA	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	106 mg/m3		VND		600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg bw/d		VND		1161 mg/kg bw/d

**TOLUENE**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue-Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,68		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,68		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				16,39		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				16,39		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,68		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				13,61		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,89		mg/kg

<b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b>								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,16 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	226 mg/m3	VND	56,5 mg/m3	VND	384 mg/m3		192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/m3			VND	384 mg/m3

<b>IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI</b>								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				VND				
Valore di riferimento in acqua marina				VND				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				VND				

<b>Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL</b>								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	149 mg/kg/d						
Inalazione			VND	447 mg/m3	VND	20825	VND	2085 mg/m3
Dermica			VND	149 mg/kg/d			VND	300 mg/kg/d

<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b>						
<b>Valore limite di soglia</b>						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

<b>ETILBENZENE</b>					
<b>Valore limite di soglia</b>					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue- Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------



## SCHEDA DI SICUREZZA

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono: Nitrile, minimo 0,38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico

liquido

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue-Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

Colore	Giallo traslucido
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 23 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	3500-4000 mPas a 20°C
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	78,21 %
VOC (carbonio volatile) :	58,90 %

Le informazioni sulle proprietà fisico-chimiche non costituiscono specifica del prodotto.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

#### ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

#### METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Si decompone per effetto del calore.

#### TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, < 5% N-ESANO

CICLOESANO: pur essendo molto stabile, può reagire violentemente con gli ossidanti forti. Materiali incompatibili: gomma butilica e naturale, neoprene, pvc, polietilene.

#### ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

#### ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

### METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

### TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

### ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

### ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

### ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

### METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolforico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

#### ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

#### METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame, cloroformio.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

#### ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

#### ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue- Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

Informazioni non disponibili

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

#### TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

#### ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

#### TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

#### ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

### Effetti interattivi

#### TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

#### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

### IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione) > 23300 mg/m<sup>3</sup>

### TOLUENE

LD50 (Orale) 5580 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12124 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 28,1 mg/l/4h Rat

### ETILBENZENE

LD50 (Orale) 3500 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 15354 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 17,2 mg/l/4h Rat

### ACETONE

LD50 (Orale) 5800 mg/kg 24 h rat

LD50 (Cutanea) 7400 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione) 76 mg/l/4h rat

### METILETILCHETONE

LD50 (Orale) 2737 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 23,5 mg/l/8h Rat

### ACETATO DI ETILE

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

LD50 (Orale) 5620 mg/kg bw ratto

LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg bw rabbit

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, < 5% N-ESANO

LD50 (Orale) > 3350 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg rabbit

LC50 (Inalazione) > 20 mg/l ratto

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

### XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

### ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 3500-4000 mPas a 20°C

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI,  
CICLICI

LC50 - Pesci	> 13,4 mg/l/96h Onocorhynchus Mykiss
EC50 - Crostacei	3 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l/72h Pseudokirchenella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	1,534 mg/l 28 gg
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l Dafnia-Daphnia magna- 21 gg

ACETONE

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h lepomis
--------------	-----------------------

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h pimephales promelas
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h daphnia

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI,  
CICLICI, < 5% N-ESANO

LC50 - Pesci	12 mg/l/96h onocorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3 mg/l/48h daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	55 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI,  
CICLICI

Rapidamente degradabile

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue- Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA****TOLUENE**

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l  
Rapidamente degradabile

**ETILBENZENE**

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

**ACETONE**

Rapidamente degradabile

**METILETILCHETONE**

Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

**ACETATO DI ETILE**

Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

IDROCARBURI, C6-C7,ISOALCANI,  
CICLICI, < 5% N-ESANO  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12  
BCF 25,9

**TOLUENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73  
BCF 90

**ETILBENZENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

**ACETONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23  
BCF 3

**METILETILCHETONE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

**ACETATO DI ETILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68  
BCF 30

IDROCARBURI, C6-C7,ISOALCANI,  
CICLICI, < 5% N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 4

**12.4. Mobilità nel suolo**

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------



**SCHEDA DI SICUREZZA**

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI,  
CICLICI

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1133

IATA:

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: ADESIVI

IMDG: ADHESIVES (IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, &lt; 5% N-ESANO)

IATA: ADHESIVES

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Scheda di Sicurezza	Panel- Glue- Isocanale	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

## SCHEDA DI SICUREZZA

ADR / RID, IMDG, II  
IATA:

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente  
IMDG: Marine Pollutant  
IATA: NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3	

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

#### Prodotto

Punto 3 - 40

#### Sostanze contenute

Punto 48 TOLUENE Nr. Reg.: 01-2119471310-51

Punto 72 FORMALDEIDE Contenuto c< 5ppm

#### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

#### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, &lt; 5% N-ESANO

ACETATO DI ETILE

ACETONE

METILETILCHETONE

TOLUENE

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H361d</b>	Sospettato di nuocere al feto.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
- Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: /

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Scheda di Sicurezza	<b>Panel- Glue- Isocanale</b>	Rev. 1 del 01/10/2019	Redatta da: F. Raggiotto	Verificata da: L. Tolin	Approvato: M. Stimamiglio
---------------------	-------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------